



Comune di Livorno  
Dipartimento Servizi al Cittadino  
Settore Politiche Sociali e Socio Sanitarie  
Ufficio Servizi di sostegno per la Disabilità e la Non Autosufficienza  
e Coordinamento delle Strutture Sociosanitarie

**AVVISO PUBBLICO AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N. 117/2017  
PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) PER LA CO-  
PROGETTAZIONE E LA GESTIONE DI ATTIVITA' PER LA REALIZZAZIONE  
DELL'INTERVENTO PNRR – M5.C.2.I.1.2 “PERCORSI DI AUTONOMIA PER  
PERSONE CON DISABILITA'” –  
FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU -  
CUP J44H22000240004**

**Premesso che:**

- Con Decreto n. 5 del 15 febbraio 2022 del Direttore Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito “il Ministero”) ha approvato l’Avviso 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 “*Percorsi di autonomia per persone con disabilità*”, oggetto del presente Avviso;
- con la Delibera della Conferenza dei sindaci n. 1/2022 dell'ATS Livornese è stata approvata l'intenzione di presentare domanda di ammissione al finanziamento per tutti gli investimenti e relativi sub-investimenti previsti dall'Avviso tramite manifestazione di interesse diretta a Regione Toscana;
- con la successiva Delibera della CDS n. 3 del 2022 la Conferenza dei Sindaci ha deliberato di presentare, attraverso il Comune di Livorno in qualità di soggetto capofila della Associazione dei Comuni della Zona-Distretto Livornese (Livorno, Collesalveti e Capraia Isola) la domanda di ammissione al finanziamento per i progetti nell'ambito di tutti gli investimenti e relativi sub-investimenti previsti dall'Avviso come già specificato nella manifestazione di interesse presentata chiedendo l'importo massimo finanziabile e tra gli altri, in particolare l'**Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità: Progetto individualizzato Abitazione Lavoro: 2 progetti**;

- con il Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale sono stati approvati gli allegati elenchi dei progetti degli Ambiti Sociali Territoriali ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del sopra menzionato Decreto Direttoriale n. 5 del 15/02/2022;
- il progetto presentato dal Comune di Livorno è stato ammesso a finanziamento con il decreto sopra citato;
- la proposta progettuale ammessa prevede l'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore per l'esecuzione degli interventi previsti;
- in data 24 agosto 2022 è stato sottoscritto e caricato sul portale l'Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 per la realizzazione della Sotto-componente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevede la progettualità per l'implementazione di b) investimento 1.2. - Percorsi di autonomia per persone con disabilità tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Direzione Generale Lotta alla povertà del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali e il distretto sociale (ATS) Livornese;

#### **Considerato che:**

- la linea di attività a favore delle persone con disabilità (1.2) ha l'obiettivo di aumentare l'autonomia delle persone disabili e mira ad accelerare il processo di deistituzionalizzazione, fornendo servizi sociali e sanitari di comunità e domiciliari, promuovendo l'accesso agli alloggi e al lavoro, anche attraverso la tecnologia informatica;
- la proposta progettuale ammessa prevede, tra l'altro, la creazione di due gruppi appartamento idonei ad accogliere complessivamente 12 persone con disabilità in età lavorativa attraverso percorsi di graduale accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare, i cui utenti potranno usufruire di servizi sociali, sanitari e domiciliari;
  - l'Avviso Ministeriale 1/2022 stabilisce che i rapporti tra ATS proponenti e altri soggetti, tra cui gli **Enti del Terzo Settore, necessari all'attuazione dei progetti stessi, siano da regolarsi ricorrendo agli strumenti previsti dalla normativa vigente, tra cui il Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.);**
- la scelta di ricorrere allo strumento normativo della co-progettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore del territorio, preziosi attivatori di comunità;
- l'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i milestones e i targets, previsti dalle linee di finanziamento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi;
- attraverso la co-progettazione si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo;

#### **Considerato inoltre che:**

- Come previsto dalle Linee Guida per lo svolgimento di attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR allegate alla Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione

delle misure PNRR n.30 dell'11 agosto 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze i presenti atti contengono specifiche prescrizioni/requisiti/condizionalità utili al fine di garantire il rispetto dei requisiti e delle condizionalità PNRR e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alla misura a cui il progetto è associato.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Associazione dei Comuni della Zona-Distretto Livornese (Livorno, Collesalveti e Capraia Isola) e, per essa, il **Comune di Livorno** in quanto Capofila, indice un'istruttoria pubblica per l'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS) ex D.Lgs. n. 117 del 2017, e ss.mm.ii., per la co-progettazione e la conseguente gestione di attività ed interventi tramite il seguente

## AVVISO

### Art. 1 - Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

### Art. 2 - Ente procedente

#### Comune di Livorno

Piazza del Municipio, 1

cap. 57123 - Livorno

pec: [comune.livorno@postacert.toscana.it](mailto:comune.livorno@postacert.toscana.it)

### Art. 3 - Quadro normativo e programmazione di riferimento. Definizioni

1. Il presente Avviso è pubblicato in coerenza con le **disposizioni legislative nazionali e regionali** volte a promuovere il concorso e la partecipazione delle organizzazioni della cittadinanza attiva alla programmazione, progettazione e realizzazione degli interventi del sistema di tutela pubblica dei diritti di cittadinanza sociale:

- **art. 118, quarto comma, della Costituzione**, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- **Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021** del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e resilienza ed in particolare i principi generali ivi sanciti e gli artt. 5.1. e 9 in materia di assenza di doppio finanziamento, l'art 34 in materia di comunicazione e informazione, l'art.22 in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitto di interessi, di frodi e di corruzione;
- **Regolamento (UE) 2020/852** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- **Il Regolamento Finanziario UE, Euratom 2018/1046**;
- **Legge n. 328/2000** “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, **art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001** (Atto di indirizzo e coordinamento sui

sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);

- **D.M. n. 72 del 31/03/2021** con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del terzo settore);
- **L.R. della Regione Toscana n. 41/2005** “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale”;
- **Legge n. 241/1990** e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- **D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017** “Codice del Terzo settore”, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della Legge 6 giugno 2016, n. 106”, e successive modifiche apportate dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018;
- **L.R. della Regione Toscana n. 65 del 22/07/2020** “Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano”;
- **Linee guida ANAC n. 17/2022**, “Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 382 del 27/07/2022;
- **delibera ANAC – Autorità Nazionale Anticorruzione - n. 371 del 27/07/2022**, con titolo “Nuovo aggiornamento della determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, già aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017”;
- Linee guida per lo svolgimento di attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR allegate alla **Circolare** sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR **n.30 dell'11 agosto 2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze**;
- normativa in materia PNRR ivi comprese le Circolari Ministeriali e il Manuale operativo per i soggetti attuatori M5 C2 nella versione 3.0 di Maggio 2025 e successive modificazioni.

## 2. Definizioni

- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la selezione di soggetti del Terzo Settore, cui affidare le attività previste nell'Avviso pubblicato;
- **Idea Progettuale:** prima bozza relativa allo sviluppo del progetto presentata dall'Ente del Terzo Settore ed allegata alla domanda di partecipazione;
- **Proposta progettuale:** schema di progetto elaborato al tavolo di co-progettazione tra due o più soggetti partecipanti;
- **Progetto operativo:** progetto definitivo elaborato sulla base della proposta progettuale selezionata dalla Commissione che definisce tutti gli aspetti del servizio oggetto dell'Avviso;
- **Soggetto attuatore:** Ambito Territoriale Sociale (ATS) della Zona-Distretto Livornese, con Capofila il Comune di Livorno;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti del Terzo settore, di cui all'art. 4 del D. Lgs. 117 del 2017;
- **Soggetto Esecutore:** l'Ente del Terzo Settore (singolo o riunito in Associazione Temporanea di Scopo – A.T.S.) chiamato a realizzare le attività progettuali.

3. Per quanto non previsto dal presente Avviso si applica la normativa vigente di settore.

## Art. 4 - Responsabile Unico del Procedimento

1. Ai sensi dell'art. 5 e ss. della L.241/1990 e successive modifiche e integrazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è la **Dirigente del Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie del Comune di Livorno** - responsabile della gestione associata delle funzioni e dei servizi di assistenza sociale dei Comuni della zona Livornese - **Dott.ssa Caterina Tocchini**, nonché delegata, con Ordinanza del Sindaco di Livorno n. 68 del 02/03/2023, a rappresentare l'Ente e ad esperire, in nome e per conto dell'Ente, tutte le attività connesse alle proposte progettuali presentate nell'ambito dell'avviso pubblico n. 1/2022 – Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore".

## **Art. 5 – Oggetto e finalità della manifestazione d'interesse**

1. Il presente Avviso ha come oggetto l'individuazione, tramite procedura ad evidenza pubblica, di ETS disponibile alla **co-progettazione e gestione in partenariato** della linea di investimento, a valere su PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.2 – “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”.

2. L'**obiettivo principale**, che dovrà essere contenuto nell'idea progettuale da presentare a questa Amministrazione Comunale, e poi nella proposta progettuale elaborata a seguito della co-progettazione, è quello di creare un percorso a favore di persone con disabilità intellettiva e/o motoria, in età lavorativa, così come individuate dall'UVMD, al fine di facilitarne il graduale accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare.

3. Richiamato integralmente quanto descritto all'art. 6 dell'Avviso pubblico 1/2022, che prevede la linea di attività relativa ai percorsi di autonomia per persone con disabilità (1.2), si precisa che il presente Avviso si prefigge l'elaborazione a mezzo della co-progettazione di uno schema progettuale partecipato (Progetto operativo) diretto alla realizzazione delle linee di intervento sopra descritte come specificate nel progetto promosso dall'ATS Livornese e approvato dal Ministero competente. In particolare:

➤ **Azione A - Definizione e attivazione del progetto individualizzato:** L'individuazione dei destinatari coinvolti nel progetto è riservata alla competente Unità di valutazione Multidimensionale dell'ATS competente per la presa in carico. Gli enti del terzo settore coinvolti nella coprogettazione dovranno contribuire alla definizione del progetto individualizzato anche mettendo a disposizione 1 case manager per ogni beneficiario che collabori alla redazione del piano, alla verifica e all'aggiornamento dello stesso e alla sua attuazione.

➤ **Azione B – Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza:** Il progetto del Comune di Livorno prevede la creazione di due gruppi appartamento per 6 persone ciascuno. Il Comune di Livorno provvederà alla ristrutturazione di n. 1 appartamento di sua proprietà per 6 persone e all'adattamento di tale spazio entro le scadenze imposte per la realizzazione del target progettuale.

Gli enti del terzo settore dovranno prevedere nell'idea progettuale:

– Azione B - Gestione: la messa a disposizione e gestione, per un periodo iniziale e temporaneo, in attesa che il Soggetto Attuatore completi i lavori di adattamento dell'alloggio di sua proprietà, di una soluzione abitativa/spazio di aggregazione, nella disponibilità del Soggetto proponente, situata nel territorio del Comune di Livorno o di Collesalveti o Capraia, idoneo alla realizzazione di attività finalizzate alla sperimentazione

di periodi di socializzazione propedeutica all'abitare, nelle more del completamento dei lavori di adattamento dell'alloggio di cui sopra.

Il soggetto del Terzo Settore dovrà provvedere alla gestione degli appartamenti (dapprima quello provvisorio e poi di quelli definitivi – compresa l'abitazione di cui al punto successivo - eventualmente ristrutturati e adattati con risorse PNRR) per un totale di n.12 beneficiari fino al termine del progetto.

- Azione B- Abitazione: la messa a disposizione di un appartamento destinato al cohousing<sup>1</sup>, in cui potranno vivere 6 persone con disabilità di diverso grado, per il quale sono a disposizione risorse per l'eventuale adeguamento, arredo e dotazione domotica e sensoristica. E' possibile prevedere in alternativa 2 unità abitative idonee ad ospitare 3 persone ciascuna. E' possibile anche prevedere la messa a disposizione di un secondo appartamento da 6 persone, che sostituisca l'appartamento di proprietà del Comune da ristrutturare, ferme restando le risorse indicate nella tabella di cui all'art. 8 per l'eventuale adeguamento, arredo e dotazione domotica e sensoristica. E' data la possibilità all'ETS di candidarsi unicamente per la l'azione B- Abitazione ai fini della cui realizzazione sono messe a disposizione un massimo di risorse pari ad Euro 158.625,00.

L'unità abitativa deve essere situata nel territorio del Comune di Livorno o di Collesalveti o di Capraia.

Se l'idea progettuale presentata è riferita ad un'unità abitativa di proprietà del soggetto del terzo settore per la quale lo stesso intende usufruire delle risorse PNRR destinate alla riqualificazione dell'immobile, lo stesso sarà soggetto a vincolo di destinazione d'uso ventennale.

Qualora non sia necessaria la riqualificazione dell'immobile lo stesso sarà soggetto a vincolo di destinazione d'uso della durata di otto anni finalizzato a garantire la stabile destinazione d'uso alle finalità della linea d'investimento 1.2 del PNRR.

Per la realizzazione dell'azione B – abitazione gli ETS interessati a far parte della costituenda partnership di progetto sono tenuti a individuare e rendere disponibile almeno n. 1 unità abitativa con capacità recettiva di n. 6 persone, adeguata o adeguabile ad accogliere in cohousing i destinatari dei progetti individualizzati di cui all'azione A. I costi imputabili agli interventi di riqualificazione, manutenzione e adattamento (ivi incluso l'adeguamento domotico) delle unità immobiliari che si prevede di rendere disponibili a tale scopo sono finanziabili sull'apposita componente del budget di progetto (quota investimenti azione B), purché:

- i lavori siano immediatamente cantierabili alla data di sottoscrizione della convenzione ed eseguiti a regola d'arte entro e non oltre **il 31/12/2025;**
- gli immobili di proprietà privata resi disponibili dagli ETS, qualora interessati da interventi di riqualificazione e adattamento infrastrutturale, siano fatti rientrare nella piena disponibilità pubblica con vincolo di destinazione d'uso almeno ventennale, come da disposizioni dell'Avviso MLPS n.1/2022: tale vincolo dovrà essere espressamente previsto nella proposta progettuale e sarà soggetto a trascrizione nei pubblici registri;

---

<sup>1</sup>Si rinvia alla nota prot. 1059 del 7 luglio 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in forza della quale, per la particolare natura e delle finalità istituzionali degli enti del terzo settore, gli interventi edilizi occorrenti per l'adeguamento dell'abitazione di cui sopra dovranno di regola essere affidati dall'ETS esecutore a soggetti terzi dotati dei requisiti di qualificazione, esperienza e professionalità imposti dalla normativa vigente; pur non essendo sottoposto alla disciplina del Codice dei Contratti Pubblici -D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. - l'ETS sarà nondimeno tenuto ad individuare tali soggetti tramite procedure - documentate in forme adeguate, così da assicurare la conoscibilità delle scelte effettuate - ispirate ai principi del suddetto Codice, in ragione del carattere pubblico del finanziamento.

- I previsti interventi di ristrutturazione, adeguamento e adattamento tecnologico garantiscano l'attivazione di soluzioni abitative che presentino i seguenti requisiti:
    - Possesso dei requisiti previsti per le civili abitazioni;
    - Piena conformità alla vigente normativa in materia urbanistica, edilizia ed energetica, con possesso di tutte le necessarie certificazioni impiantistiche;
    - Consentire la personalizzazione degli spazi e l'utilizzo di oggetti e arredi di proprietà;
    - Avere camere preferibilmente singole e comunque spazi idonei a garantire agli ospiti la riservatezza e la privacy;
    - Essere localizzate in zone servite e non isolate;
    - Essere liberamente accessibili dalle persone facenti parte della rete affettiva, relazionale e sociale degli ospiti;
    - Essere dotate di connettività di rete e, in relazione al tipo e alla gravità dell'handicap degli ospiti, di tecnologie domotiche e di interazione a distanza e di ambient assisted living.
- **Azione C - Lavoro:** sviluppo delle competenze digitali per le persone con disabilità coinvolte nel progetto e lavoro a distanza. I beneficiari dovranno essere avviati a percorsi propedeutici all'inserimento lavorativo utilizzando le risorse che la Regione Toscana mette a disposizione di ARTI (Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego) finalizzate a tirocini formativi, anche in modalità on line, sia ex Legge 68 che tirocini per l'inclusione sociale implementando la già attiva e stretta collaborazione con il servizio del collocamento mirato del territorio. Gli enti del terzo settore coinvolti nella coprogettazione dovranno inoltre contribuire all'individuazione dell'adeguata strumentazione per lo sviluppo delle competenze digitali per assicurare un'occupazione, anche in modalità smart working.

4. La proposta progettuale presentata dagli ETS, a seguito del Tavolo di co-progettazione, riguarderà le attività specificate nella tabella di cui al successivo articolo 8, con i relativi budget disponibili riconosciuti dal Ministero (importi comprensivi di eventuale IVA).

5. Nell'idea progettuale presentata dovrà essere specificata la dotazione organica del personale/volontari, comprensiva di n. 1 educatore, che il Soggetto proponente metterà a disposizione per lo svolgimento del servizio, e le modalità di pronta sostituzione in caso di assenze e/o impedimenti dovuti a malattia, ferie e ad ogni altra causa.

6. La manifestazione di interesse è rivolta all'acquisizione di n. 1 progetto operativo.

7. E' data la possibilità all'ETS di candidarsi per la realizzazione dell'interno progetto o unicamente per la l'azione B- Abitazione ai fini della cui realizzazione sono messe a disposizione un massimo di risorse pari ad Euro 158.625,00.

8. I progetti - Idee Progettuali - possono essere presentati da soggetti singoli o da una aggregazione di soggetti. I soggetti aggregati sono tenuti a compilare l'allegato 1C e ad indicare i soggetti partners nella descrizione della proposta di cui all'Istanza All.1.

9. Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

## Art. 6 - Target

1. I destinatari degli interventi e servizi oggetto di coprogettazione sono persone con disabilità in età lavorativa residenti nei Comuni dell'ambito territoriale sociale in condizione di handicap fisico o sensoriale anche grave o psichico medio lieve, per i quali i competenti servizi socio-sanitari del Distretto abbiano valutato praticabile un percorso di vita indipendente. L'individuazione dei destinatari coinvolti nel progetto è riservata alla competente Unità di valutazione Multidimensionale dell'ATS competente per la presa in carico.
2. N. di beneficiari da raggiungere: **12 persone**.

## Art. 7 - Durata

1. La coprogettazione avrà decorrenza dalla data di stipula della convenzione o dal verbale di avvio di esecuzione autorizzato dal RUP e dovrà concludersi entro il 31 marzo 2026 salvo deroghe disposte dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

## Art. 8 – Risorse

1. Il rimborso che il Comune di Livorno metterà a disposizione derivanti dal contributo concesso a valere sul PNRR è complessivamente pari ad € **464.875,00**, ripartiti come segue tra risorse per investimenti e risorse per gestione corrente:

<b>CUP</b>	<b>Risorse per investimenti</b>	<b>Risorse per spese di gestione</b>	<b>Totale</b>
<b>J44H22000240004</b>	<b>158.625,00 €</b> Azione B Abitazione	<b>306.250,00 €</b> di cui: <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>66.250,00 €</b> per azione A</li><li>• <b>120.000,00 €</b> per azione B</li><li>• <b>120.000,00 €</b> per azione C</li></ul>	<b>€ 464.875,00</b>

2. E' data la possibilità all'ETS di candidarsi per la realizzazione dell'intero progetto o unicamente per la l'azione B- Abitazione ai fini della cui realizzazione sono messe a disposizione un massimo di risorse pari ad Euro 158.625,00.

3. Il quadro delle risorse economiche qui indicato è da considerarsi il valore massimo a disposizione per lo sviluppo del progetto, impiegabile in ragione di quanto definito dall'Avviso ministeriale 1/2022, tenuto conto delle spese ammissibili ivi previste.

4. Le risorse verranno erogate a titolo di rimborso spesa secondo le tempistiche previste all'art.14 dell'Avviso 1/2022 e a seguito di presentazione di congrua rendicontazione completa di giustificativi di spesa riportanti il CUP e il CIG di riferimento.

5. Il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento del Comune di Livorno sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite dagli articoli 16 e sgg. del presente avviso e dalla convenzione) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso fattura/nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.

6. Come previsto all'articolo 11 – comma 3 - della Legge Regionale Toscana n. 65 del 22/07/2020 nell'ambito della co-progettazione, gli Enti del Terzo Settore ed i soggetti che concorrono alla realizzazione del progetto apportano proprie risorse materiali, immateriali ed economiche, tra i quali la messa a disposizione temporanea degli alloggi secondo quanto previsto dall'art. 5 comma 3 del presente Avviso.

#### **Art. 9 – Soggetti ammessi a partecipare alla selezione e requisiti di ammissibilità**

1. Possono presentare istanza di partecipazione gli **Enti del Terzo Settore (ETS)**, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 117 del 2017.

2. I soggetti di cui sopra **possono partecipare anche in forma di Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) formalizzata o da formalizzare (vedi All. 1 c)**. Si precisa tuttavia che in caso di ammissione a finanziamento, il raggruppamento dovrà essere successivamente formalizzato e le spese di costituzione dell'A.T.S. sono considerate rendicontabili. **E' in ogni caso fatto divieto ai soggetti che manifestano interesse in forma aggregata di partecipare a più di un raggruppamento e/o di partecipare sia in forma individuale che in raggruppamento.**

3. I soggetti indicati al presente articolo devono essere in possesso dei **requisiti** sotto elencati:

##### **a. Requisiti di ordine generale:**

- non essere incorsi in nessuna causa determinante l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici previsti dagli articoli 94 e 95 del Codice dei Contratti Pubblici adottato con Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36, applicabile per analogia alla procedura di coprogettazione per quanto compatibile, e di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- essere iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore oppure, in relazione alla norma transitoria di cui all'art.101, comma 3, del D.Lgs. n. 117/2017, all'Anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- non aver affidato incarichi in violazione dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 c.d. TULAP a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione aggiudicataria negli ultimi tre anni (c.d. divieto di pantouflage o revolving door);
- assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- assenza o non rilevanza delle cause di esclusione specifiche previste dal PNRR, e nel particolare, a seconda della natura giuridica e struttura dell'ETS, quelle previste dall'art. 47

del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, come meglio specificate nell'art. 17 del presente Avviso;

- adempimento di tutti gli obblighi in materia di previdenza e assistenza infortunistica, assicurativa e rispetto delle norme per il diritto al lavoro delle persone con disabilità nei confronti dei propri dipendenti;
- rispetto, nei confronti del personale volontario, delle norme contenute nel D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e ss.mm.ii., “Codice del Terzo settore;
- rispetto delle norme che tutelano il trattamento dei dati personali, in piena conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della successiva disciplina nazionale di attuazione;
- rispetto degli obblighi a tutela dei lavoratori e della sicurezza ai sensi del D.lgs. n. 81/2008.

**b. Requisiti di capacità tecnico-professionale:**

- essere in possesso, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, dei requisiti che consentano l'erogazione delle prestazioni descritte nella idea progettuale ai sensi della normativa vigente ed in particolare della Legge Regionale Toscana n. 82 del 28/12/2009 e del successivo Regolamento di attuazione nr. 86/R del 11 agosto 2020;
- disporre di competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente Avviso;
- comprovata esperienza di almeno 3 anni (nel caso di partecipazione al progetto in A.T.S. occorre che l'esperienza triennale sia stata maturata da tutti gli ETS del raggruppamento) nell'ambito dei temi dell'inclusione e della coesione sociale;
- realizzazione di almeno un progetto finanziato con fondi pubblici o privati nel triennio precedente alla pubblicazione dell'avviso;

**c. Sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali** congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo Statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto proponente.

**d. Dichiarazione bancaria** attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D. Lgs. 385/93.

**Art. 10 – Data e modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse**

1. I soggetti in possesso dei necessari requisiti di ammissibilità alla selezione di cui all'art. 9 potranno manifestare il proprio interesse presentando apposita istanza di partecipazione al Comune di Livorno – Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie - secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.

2. **L'istanza di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, in conformità con lo schema-tipo allegato e parte integrante del presente Avviso (**All.1**), deve obbligatoriamente:

- contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, nonché il nominativo e i dati identificativi del referente (persona-fisica) incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto interessato;

- essere corredata, a pena di esclusione, dalla **documentazione** indispensabile ai fini della valutazione di seguito indicata:
  - a. Elenco e sintetica descrizione delle **pregresse e documentabili esperienze svolte** nel campo previsto dal presente avviso e breve **relazione di presentazione delle specifiche caratteristiche del soggetto giuridico** interessato, sottoscritta dal legale rappresentante. Nel caso di istanza presentata da soggetti aggregati allegare una relazione per ciascun soggetto (dim. max come da schema-tipo di cui **All. 1A**);
  - b. Idea progettuale** - sottoscritta dal legale rappresentante (del soggetto o del capofila di A.T.S.) - contenente la sintetica illustrazione del contributo che il soggetto prevede di poter apportare al progetto, sia in termini di idee sia (in caso di interesse a concorrere all'eventuale fase attuativa) in termini di valorizzazioni e/o risorse umane, professionali e strumentali rese disponibili. Nel caso di progettualità presentata in rete con altri soggetti partecipanti alla manifestazione di interesse illustrare i contenuti della progettualità condivisa e le attività di ciascun partner (dim. max come da schema-tipo di cui all'**All.1B**);
  - c. eventuale dichiarazione di partecipazione in Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), formalizzata o da formalizzare, ai fini della partecipazione alla manifestazione d'interesse oggetto dell'Avviso (come da **All.1C**);
  - d. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto), relativa a quanto previsto dalle disposizioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 47 del D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021 (da presentare, in caso di A.T.S., da ciascuno dei soggetti componenti il medesimo) (come da **All.1D**);
  - e. Comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 (come da **All.1E**);
  - f. dichiarazione di assenza di conflitto di interesse del/i titolare/i effettivo/i, di cui al precedente punto f. (come da **All.1F**);
  - g. istruzioni Responsabile Trattamento Dati (come da **All.1G**);
  - h. dichiarazione bancaria attestante l'affidabilità e la solvibilità del proponente rilasciata da un istituto di credito o intermediario autorizzato ai sensi del D.Lgs.385/93;
  - i. curriculum del referente designato a partecipare alla co-progettazione in nome e per conto del soggetto interessato;
  - j. copia fotostatica di un documento di identità del rappresentante legale del soggetto interessato in corso di validità.

N.B.: nel caso di istanza presentata da soggetti aggregati ciascuno di essi deve presentare, insieme al soggetto capofila, l'istanza (All. 1), sottoscritta dal rispettivo legale rappresentante, allegando i modelli di cui agli allegati All. 1A, 1D, 1E, 1F, 1G, la dichiarazione di cui al punto h. e copia del documento di identità del rappresentante legale.

Come espressamente indicato nell'Allegato 1D soggetti che occupano oltre cinquanta dipendenti sono tenuti a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'istanza di partecipazione, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo n. 198 del 2006 (v. art. 17, comma 6, del presente Avviso).

3. **L'istanza di partecipazione**, da indirizzare al Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie - Ufficio Servizi di sostegno per la Disabilità e la Non Autosufficienza e Coordinamento delle Strutture Sociosanitarie- indicando chiaramente nell'intestazione la dicitura *"Istanza di ammissione alla procedura ex art.55 del D.Lgs.n. 117/2017 per la co-progettazione e*

la gestione di attività per la realizzazione dell'intervento PNRR M5.C.2.I.1.2 Sub-Investimento 1.1.2 "Percorsi di autonomia per persone con disabilità" – CUP J44H22000240004 - deve essere presentata **entro e non oltre le ore 23,59 del giorno 20/07/2025** e dovrà **pervenire esclusivamente tramite posta elettronica certificata** alla casella PEC: **comune.livorno@postacert.toscana.it** e contestualmente anche via e-mail all'indirizzo: [pcarletti@comune.livorno.it](mailto:pcarletti@comune.livorno.it).

4. Il Comune di Livorno declina ogni responsabilità per errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà come inammissibili le istanze pervenute oltre il termine perentorio di cui al comma 3, nonché le istanze, che pur pervenute entro il suddetto termine, siano incomplete nei contenuti e/o nella documentazione di corredo. L'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti solo in caso di difetti/carenze/irregolarità non sostanziali.

5. La sottoscrizione dei documenti sopra elencati dovrà essere effettuata a mezzo della firma digitale (o firma elettronica qualificata) in formato CadES (file con estensione p7m) o PadES (file con estensione pdf). Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii. e dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82 (c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale) e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

## **Art. 11 - Istruttoria**

1. Le istanze di partecipazione pervenute, con la relativa documentazione allegata, saranno sottoposte a istruttoria da parte del Comune di Livorno - Settore Politiche Sociali e Sociosanitarie. L'Ufficio competente verificherà il possesso dei requisiti di cui all'art. 9, nonché la correttezza e la completezza delle istanze.

2. Verranno considerate **inammissibili** le istanze:

- mancanti anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione;
- incomplete rispetto alla documentazione richiesta e/o non rispondenti alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento, in base a quanto previsto dall'art. 10, comma 4, entro il termine assegnato;
- contenenti dichiarazioni false o mendaci accertate mediante verifiche massive e/o a campione effettuate ai sensi del D.P.R. 445 del 2000;
- presentate con modalità e tempistiche diverse a quanto prescritto dall'art. 9.

3. Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione via PEC.

4. Il Comune di Livorno si riserva la facoltà di effettuare - nelle forme ritenute più opportune - controlli a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati nella candidatura. Si potrà quindi, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere documentazione aggiuntiva o integrativa.

## Art. 12 – Articolazione organizzativa e fasi della procedura di coprogettazione

1. Il lavoro di coprogettazione partecipata di cui al presente avviso è organizzato secondo la metodologia dei lavori di gruppo ed è condotto dal Comune di Livorno che tramite i responsabili degli uffici competenti, che effettueranno funzioni di monitoraggio e valutazione *in itinere* del progetto nella sua globalità (organizzazione, procedure, risultati) e nelle sue varie fasi.

2. Tutti i soggetti risultanti in possesso dei necessari requisiti di idoneità di cui all'art.9 sono ammessi a partecipare ai lavori dei tavoli di coprogettazione. L'ammissione al tavolo di coprogettazione sarà oggetto di determina dirigenziale.

3. Il Comune di Livorno con il/i partner ammesso/i darà avvio alla fase dei tavoli di co-progettazione durante la quale saranno definiti gli strumenti gestionali e operativi che supporteranno nel tempo le relazioni di partnership e permetteranno di realizzare le attività previste oltre l'individuazione degli indicatori di realizzazione e di risultato per la valutazione degli interventi realizzati.

4. I soggetti ammessi parteciperanno con un solo referente ciascuno alle sessioni del Tavolo di coprogettazione. Scopo del Tavolo è quello di definire in modo condiviso la proposta progettuale degli interventi e delle attività, a partire dalle idee progettuali presentate in risposta al presente Avviso. Le sedute del Tavolo saranno debitamente verbalizzate.

5. Le date di convocazione del tavolo di coprogettazione verranno comunicate a tutti i soggetti ammessi tramite pubblicazione nella pagina internet dedicata sul sito del Comune di Livorno nella pagina [https://www.comune.livorno.it/it/unita\\_organizzative/ufficio-servizi-di-sostegno-per-la-disabilita-e-la-non-autosufficienza-e-coordinamento-delle-strutture-sociosanitarie/](https://www.comune.livorno.it/it/unita_organizzative/ufficio-servizi-di-sostegno-per-la-disabilita-e-la-non-autosufficienza-e-coordinamento-delle-strutture-sociosanitarie/). Pertanto si invitano tutti i partecipanti a monitorare il sito internet. Salvo variazioni, la prima riunione per il Tavolo di coprogettazione è fissata per il giorno 23/07/2025 alle ore 09:30 presso l'Ufficio Servizi di Sostegno per la Disabilità e la Non Autosufficienza e Coordinamento delle Strutture Sociosanitarie del Comune di Livorno, situato in Livorno, Via Mondolfi 173. Qualora si dovessero rendere necessario un ulteriore incontro, questi si svolgerà, salvo diversa comunicazione, il giorno 30/07/2025 alle ore 09:30 nella medesima sede dell'Ufficio Servizi di Sostegno per la Disabilità e la Non Autosufficienza e Coordinamento delle Strutture Sociosanitarie.

In relazione alle idee, informazioni o a qualsiasi contenuto apportato nell'ambito dei lavori del Tavolo di coprogettazione, tramite la sottoscrizione della domanda di partecipazione, ciascun partecipante dichiara di esonerare l'ente pubblico da ogni responsabilità legata alla relativa proprietà intellettuale e acconsente al trattamento e alla trasparenza dei medesimi progetti e proposte.

6. I lavori si concluderanno con l'elaborazione del/delle proposte progettuali che dovrà/dovranno contenere il **piano economico-finanziario**, l'**assetto organizzativo degli interventi**, il **sistema di monitoraggio** e di **valutazione**.

7. Per la partecipazione all'attività di co-progettazione, che i soggetti risultati idonei sono chiamati a svolgere gratuitamente, non è dovuto alcun corrispettivo o compenso da parte del Comune di Livorno, né l'indizione della selezione pubblica di cui al presente avviso impegna finanziariamente in alcun modo lo stesso Comune di Livorno.

8. I soggetti coinvolti nella co-progettazione e destinati a concorrere all'attuazione del progetto sono tenuti ad assumere le funzioni e responsabilità loro spettanti, così come definite in sede di co-progettazione in coerenza con la loro qualificazione, e si impegnano formalmente a costituire ed attivare l'eventuale apposito partenariato con le modalità e la forma giuridica di cui all'art. 14.

### Art. 13 – Valutazione dei progetti operativi

1. Le proposte progettuali elaborate a seguito dello svolgimento dei tavoli di coprogettazione, anche nel caso di un'unica proposta progettuale condivisa, saranno valutate da apposita Commissione nominata e costituita dal RUP che selezionerà il progetto da attuare.
2. La valutazione avverrà mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione di seguito illustrato.
3. I 100 punti per le idee progettuali presenti saranno così distribuiti:

<b><i>Parametro</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>	<b><i>Punteggio Max attribuibile</i></b>
<b><i>Qualità e coerenza della proposta progettuale</i></b> <i>(Presentata a seguito dello svolgimento dei tavoli di coprogettazione)</i>	<i>Chiarezza e completezza della proposta progettuale e delle informazioni fornite Coerenza e congruità delle attività proposte e delle metodologie di attuazione rispetto agli obiettivi ed ai tempi indicati</i>	30
<b><i>Compartecipazione e risorse</i></b> <i>(in base ad Allegato 1B)</i>	<i>Risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie messe a disposizione dal partner ad integrazione di quelle messe a disposizione dalla pubblica amministrazione</i>	25
<b><i>Radicamento sul territorio e potenziali sinergie</i></b> <i>(in base ad Allegato 1A)</i>	<i>Capacità di radicamento nel territorio della Zona Livornese mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati nell'ambito specifico della domiciliarità e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata</i>	10
<b><i>Rilevanza delle competenze ed esperienze</i></b> <i>(in base ad Allegato 1A)</i>	<i>Capacità, competenze e comprovate esperienze almeno triennali, nell'organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito di intervento specifico</i>	15

<b>Innovazione</b> <i>(Presentata a seguito dello svolgimento dei tavoli di co-progettazione)</i>	<i>Elementi di innovatività della proposta progettuale quanto a procedure, metodologie e strumenti di attuazione</i>	15
<b>Presentazione dell'idea progettuale non singolarmente ma all'interno di un raggruppamento</b> <i>(in base ad Allegato 1 e 1C)</i>	<i>Alla richiesta di partecipazione in A.T.S. costituito o costituendo sarà attribuito un punteggio tabellare pari a 5. In caso di mancanza di tale previsione sarà attribuito un punteggio pari a 0.</i>	5
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Per l'attribuzione dei punteggi relativi alla proposta progettuale si procederà con il seguente metodo: a ciascuno dei criteri di valutazione sopra riportati, è attribuito un punteggio sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da 0 (zero) ad 1 (uno) da parte di ciascun commissario. A tal proposito si specifica che il coefficiente può assumere i seguenti livelli di valutazione:

<b>Grado di Giudizio</b>	<b>Coefficiente</b>	<b>Criteri di valutazione</b>
Ottimo	1.0	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Molto buono	0.8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0.6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0.4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0.2	Appena percepibile o appena sufficiente
Irrilevante	0.0	Nessuna proposta – miglioramento irrilevante

Per ciascun criterio viene effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando a 1 la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato le medie delle altre offerte secondo la seguente formula:

$$V(a) = P_i / P_{max}$$

dove V(a) è il coefficiente della prestazione dell'elemento di valutazione i della proposta progettuale in esame;

P è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione della proposta progettuale in esame;

Pmax è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento di valutazione.

A ciascun criterio di valutazione è assegnato un punteggio costituito dal prodotto tra il coefficiente ottenuto ed il punteggio massimo da assegnare.

La somma dei punteggi ottenuti per ogni criterio di valutazione determina il punteggio totale attribuito alla proposta progettuale esaminata.

4. L'esito dei lavori della commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito del Comune di Livorno alla pagina [https://www.comune.livorno.it/it/unita\\_organizzative/ufficio-servizi-di-sostegno-per-la-disabilita-e-la-non-autosufficienza-e-coordinamento-delle-strutture-sociosanitarie/](https://www.comune.livorno.it/it/unita_organizzative/ufficio-servizi-di-sostegno-per-la-disabilita-e-la-non-autosufficienza-e-coordinamento-delle-strutture-sociosanitarie/).

#### **Art. 14 - Convenzione**

1. I rapporti tra il Comune e il Soggetto Esecutore saranno regolati da apposita **convenzione** che riceverà gli elementi contenuti:

*-nel presente Avviso;*

*-nel progetto operativo conclusivo della co-progettazione;*

*-nell'attività stessa di co-progettazione.*

2. Nella Convenzione saranno, tra l'altro, riportati il budget di Progetto e le modalità di trasferimento dei contributi concessi per l'attuazione degli interventi a copertura delle spese sostenute dai partners secondo i criteri previsti nell'Avviso Ministeriale e definiti dal percorso di co-progettazione stesso. La Convenzione avrà durata a partire dalla data di sottoscrizione e si concluderà non oltre la scadenza prevista dal PNRR.

3. Nel caso in cui abbiano partecipato alla co-progettazione due o più soggetti che hanno convenuto con l'esito della stessa, questi dovranno formalizzare tra di essi la costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.) mediante scrittura privata autenticata; le spese di costituzione dell'A.T.S. sono considerate rendicontabili. La convenzione verrà stipulata tra il Comune di Livorno e la Capofila dell'ATS.

4. Resta salva la facoltà del Comune di risolvere la convenzione in caso di inadempimento, ovvero in caso di adempimento tardivo o inesatto da parte del Soggetto Esecutore.

#### **Art. 15 – Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa**

1. All'atto della sottoscrizione della convenzione, quale civilmente responsabile ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente, il Soggetto Esecutore assumerà l'obbligo di rimborsare eventuali danni cagionati a terzi, ivi compreso il Comune, ed al proprio personale dipendente e/o preposto, in conseguenza di fatti imputabili all'affidatario stesso e/o al proprio personale dipendente e/o preposto derivanti dall'espletamento delle attività / servizi oggetto della convenzione.

2. Il Soggetto Esecutore, con la sottoscrizione della convenzione, assume, altresì, in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato al Comune di Livorno in ragione di eventuali ritardi, interruzioni, errori o omissioni commessi relativi alla gestione del servizio.

3. Al fine di garantire una maggiore tutela del Comune e dei terzi/utenti, l'affidatario dovrà dimostrare di possedere una polizza assicurativa di Responsabilità Civile per danni a persone e/o cose (RCTO) che preveda esplicitamente nella descrizione del rischio (anche tramite apposita appendice) l'efficacia delle garanzie prestate per i rischi derivanti dall'espletamento delle attività e/o servizi in argomento, con i seguenti massimali minimi:

- Responsabilità Civile verso Terzi (RCT): € 2.000.000,00 per sinistro
- Resp. Civile verso i Prestatori d'Opera, se presenti (RCO): € 2.000.000,00 per sinistro.

La polizza dovrà prevedere esplicitamente l'efficacia delle garanzie per i seguenti rischi:

- ✓ danni a cose altrui derivanti da incendio, esplosione o scoppio di cose dall'Assicurato o da lui detenute;
- ✓ danni ai locali e alle cose trovantesi nell'ambito di esecuzione dei servizi e/o lavori;
- ✓ danni arrecati alle cose in consegna e custodia, esclusi i danni da furto.

Si precisa inoltre che l'eventuale inoperatività totale o parziale delle coperture prestate dalla polizza non esonererà in alcun modo il Soggetto Esecutore dalle responsabilità di qualsiasi genere eventualmente ad esso imputabili ai sensi di legge, lasciando in capo allo stesso la piena soddisfazione delle pretese dei danneggiati, e pertanto:

- 1) il Comune sarà sempre tenuto indenne per eventuali danni non coperti – o coperti parzialmente - dalle polizze assicurative (garanzie escluse / limiti di indennizzo etc);
- 2) le eventuali franchigie e/o scoperti presenti nel contratto per specifiche garanzie non potranno in nessun caso essere opposti ai danneggiati od al Comune.

4. La polizze assicurativa dovrà avere efficacia per l'intero periodo di durata della convenzione, pertanto sino al 31.03.2026, ed una fotocopia integrale dei documenti contrattuali di compagnia (condizioni generali complete corredate da eventuali condizioni integrative od aggiuntive) dovrà essere presentata agli uffici competenti prima dell'inizio del servizio, al fine di raccogliere il preventivo benessere. Al termine di ciascuna annualità assicurativa il Soggetto Esecutore dovrà presentare al Comune una copia degli atti attestanti l'avvenuto rinnovo e relativo pagamento del premio (quietanze/appendici).

5. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia della convenzione, pertanto qualora il Soggetto Esecutore non sia in grado di provare la sussistenza della copertura assicurativa di cui si tratta, la stessa si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c.

#### **Art. 16 - Spese ammissibili - Erogazione del rimborso spese**

1. Ai fini del presente Avviso sono considerate spese ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'intervento di riferimento, quelle sostenute in osservanza della normativa vigente, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR, dalle relative disposizioni attuative, dall'Avviso pubblico 1/2022 (v. al riguardo il relativo art. 9) e da quanto verrà successivamente specificato dal Ministero. Tutte le spese devono essere inequivocabilmente riconducibili al servizio oggetto del presente avviso e sono riconosciute solo se previste dalla normativa vigente.

2. I costi rendicontabili e ammissibili a rimborso a valere sul budget di progetto sono esclusivamente quelli imputabili allo svolgimento delle attività progettuali ammissibili a finanziamento ai sensi dell'Avviso 1/2022, con particolare riferimento ai seguenti:

- Costi per Lavori di riqualificazione e ristrutturazione delle unità immobiliari messe a disposizione e rientranti nella piena disponibilità pubblica ivi incluse le spese imputabili alle relative procedure di aggiudicazione e alla stipula dei relativi contratti;
- Costi per Acquisto arredi e dotazioni domotiche per le individuate unità abitative;
- Costi per personale qualificato (dipendente dagli ETS partner o a incarico) dedicato al rafforzamento/integrazione dell'equipe multidisciplinare preposta alla presa in carico mediante progettazione individualizzata;
- Costi per Personale degli ETS partners impiegato nei Servizi di accompagnamento e sostegno erogati nell'ambito dei progetti individualizzati in favore dei destinatari (in quota-parte commisurata alle ore di effettivo servizio);
- Eventuali rimborsi spese per personale volontario impiegato nel progetto;
- Polizze assicurative RCT-RCO.

3. Saranno ammissibili le spese sostenute in coerenza con le misure e le tempistiche previste dalla linea di investimento in oggetto, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari dei finanziamenti.

4. E' previsto un anticipo, pari al 10% dell'importo massimo erogabile, da corrispondere entro 30 giorni dalla stipula della convenzione.

5. Come previsto dall'Avviso 1/2022, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, prima di procedere all'erogazione delle risorse, provvederà a verifiche amministrative contabili al fine di accertare la regolarità delle richieste di cui ai suddetti punti, nonché degli atti relativi all'intervento sostenuto. Il Soggetto Esecutore è pertanto tenuto a fornire tutta la documentazione specifica relativa a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241, secondo quanto previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione.

6. Gli uffici competenti del Comune di Livorno si riservano in ogni caso di revocare in tutto o in parte la quota dovuta al Soggetto Esecutore in caso di inadempienze gravi e/o di omessa o incompleta rendicontazione. Il pagamento è subordinato alla verifica:

- a) di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;
- b) di conformità delle prestazioni con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- c) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

7. Il pagamento delle sopraindicate tranche avverrà entro 30 giorni dall'accettazione della richiesta di rimborso in esito alla verifica da parte degli uffici competenti sulla regolarità della documentazione presentata e all'ammissibilità della spesa. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione.

**8. La documentazione contabile di spesa dovrà rispettare i seguenti requisiti:**

- i documenti contabili devono essere riferiti alle voci di costo ammesse al contributo;

- le singole spese sostenute devono essere controllate dal Comune ai fini dell'erogazione del contributo;
- tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti e devono essere intestate al beneficiario del contributo e riportare il CUP J44H22000240004 e il CIG della procedura;
- tutti i pagamenti dovranno essere effettuati tramite bonifico bancario, ricevuta bancaria o tramite strumenti finanziari che determinano una tracciabilità del pagamento stesso all'interno di un conto corrente dedicato appartenente al Soggetto Esecutore;
- ai sensi all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 l'erogazione dell'agevolazione di cui al presente Avviso è subordinata all'accensione di conti correnti dedicati;
- i documenti giustificativi di spesa devono essere presentati secondo quanto previsto dall'art. 8 dello Schema di Convenzione.

9. Ai fini del pagamento delle fatture/note di debito relative ai progetti PNRR si informa che nelle fatture elettroniche e nelle note di debito debbono necessariamente essere inseriti i seguenti elementi:

- Titolo del progetto (lo stesso indicato nel capitolo e nell'impegno, scritto per esteso e senza abbreviazioni);
- Dicitura PNRR+Missione+Programma+Investimento;
- Dicitura "Finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU";
- Estremi identificativi della convenzione a cui la fattura/nota di debito si riferisce (Riferimento della convenzione stipulata, data);
- Numero della fattura/nota di debito;
- Data di fatturazione/emissione nota di debito (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del progetto e successiva alla data di aggiudicazione);
- Estremi identificativi dell'intestatario;
- Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata (in caso di servizi il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura/nota di debito; in caso di forniture, sarà indicato in fattura/nota di debito il dettaglio dei beni forniti con indicazione, nel caso in cui sia prevista, del luogo di installazione);
- CUP del progetto;
- CIG della procedura nel campo apposito;
- Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

10. In conformità con quanto previsto dall'art. 6, comma 6, del D.MEF n. 55 del 03 aprile 2013, così come modificato dall'art. 25 del Decreto Legge 66 del 24 aprile 2014 (convertito in Legge n. 89 del 23 giugno 2014) **le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica** tramite l'apposita piattaforma e riportare tutti i dati identificativi essenziali, ivi incluso il codice CUP del progetto ed il codice CIG comunicato dal Soggetto Attuatore, a pena di non accettazione. Le informazioni sull'Ufficio fatturazione sono reperibili sul sito [www.indicepa.it](http://www.indicepa.it).

11. Il Soggetto Esecutore dovrà conservare la documentazione e gli elaborati tecnici, amministrativi e contabili relativi al progetto finanziato, predisporre un "fascicolo di progetto" che deve essere immediatamente disponibile in caso di eventuali controlli da parte dei soggetti abilitati e deve essere conservato per i 10 anni successivi alla concessione dell'agevolazione.

## **Art. 17 - Obblighi relativi al rispetto del finanziamento PNRR**

2. Il Soggetto Esecutore dovrà adottare strumenti di programmazione, contabilità e rendicontazione coerenti con la normativa vigente in materia di PNRR per consentire all'Amministrazione l'osservanza degli obblighi assunti nei confronti delle amministrazioni centrali a mezzo della sottoscrizione dell'accordo ai sensi dell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 per la realizzazione della misura di cui in oggetto, ed in particolare delle prescrizioni di cui all'art. 7 del suddetto accordo denominato "Rendicontazione di traguardi e obiettivi- rendicontazione delle spese- monitoraggio" e meglio esplicitate nell'attuale "Manuale operativo per i soggetti attuatori degli investimenti M5C2" e s.m.i., secondo quanto specificato nello schema di convenzione.

3. In ragione della natura pubblica e della tipologia della fonte di finanziamento, i partners responsabili dell'affidamento e realizzazione dei lavori di adeguamento/adattamento delle strutture private rese disponibili sono tenuti ad operare nel rispetto dei principi del Codice dei contratti pubblici (D.lgs n.36/2023), del principio del DNSH e degli ulteriori principi trasversali che informano l'attuazione del PNRR, in coerenza con la Nota MLPS n. 1059 del 7 luglio 2023 MLPS.

4. L'Amministrazione si riserva altresì di implementare le richieste in materia di rendicontazione delle attività svolte e delle spese sostenute qualora, nelle more della realizzazione delle azioni progettuali, se ne presentasse la necessità anche derivabile da ulteriori direttive ministeriali.

5. Il mancato rispetto delle prescrizioni in materia PNRR, ivi incluso l'impegno a consegnare al Soggetto Attuatore la documentazione a comprova del rispetto delle suddette prescrizioni nei tempi e nelle modalità esplicitate dal Soggetto stesso, comporta la sospensione dei pagamenti e costituisce condizione risolutiva espressa ex art. 1456 del codice civile per grave inadempimento.

6. Ai fini di cui al presente articolo il Soggetto Esecutore adotta il Cronoprogramma delle spese effettivamente sostenute e rispetta la tempistica e la modalità rendicontative di cui ai successivi articoli.

7. **Ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del D.L. n. 77 del 31/05/2021**, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti sono tenuti a presentare, a pena di esclusione, al momento della presentazione dell'offerta copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, Decreto Legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

8. **Ai sensi dell'articolo 47, comma 3, del D.L. n. 77 del 31/05/2021**, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione

guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

9. Ai sensi dell'**articolo 47, comma 3 bis, del D.L. n. 77 del 31/05/2021**, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare la certificazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999 n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

10. L'emissione del certificato di regolare esecuzione è subordinato alla consegna alla Amministrazione delle relazioni di cui ai commi 3 e 3 bis dell'art. 47 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge con L. n. 108/2021.

11. L'operatore economico deve aver assolto gli obblighi in materia di lavoro della persone con disabilità di cui alla **L. 12 marzo 1999, n. 68**.

12. Ai sensi dell'art. **47, comma 4, del D.L. n. 77 del 31/05/2021**, convertito in legge dalla Legge n. 108 del 29/07/2021, e della nota prot. 1059 del 07/07/2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Soggetto Esecutore è tenuto, in caso di assunzione di personale necessario per l'esecuzione della convenzione o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, a riservare una quota pari al 30% all'occupazione giovanile ed una quota pari al 30% all'occupazione femminile.

13. Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione.

## **Art. 18 - Informazioni**

1. Per informazioni e chiarimenti inerenti al presente avviso è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi di Sostegno per la Disabilità e la Non Autosufficienza e Coordinamento delle Strutture Sociosanitarie del Comune di Livorno, Via Mondolfi 173 – 57128 Livorno - al seguente recapito: mail [pcarletti@comune.livorno.it](mailto:pcarletti@comune.livorno.it), entro e non oltre le ore 12:00 del **17.07.2025**.

## **Art. 19 – Trattamento dei dati personali – Informativa**

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

1. Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – e-mail: [urp@comune.livorno.it](mailto:urp@comune.livorno.it), PEC: [comune.livorno@postacert.toscana.it](mailto:comune.livorno@postacert.toscana.it). Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è stato individuato con Ordinanza del Sindaco n.145 del 08/05/2024 – e-mail di contatto: [dpo@comune.livorno.it](mailto:dpo@comune.livorno.it).

2. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza

l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

3. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

4. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

5. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici.

L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati. L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

6. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).

## **Art. 20 – Pubblicità e documenti della selezione**

1. Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito del Comune di Livorno, alla pagina [https://www.comune.livorno.it/it/unita\\_organizzative/ufficio-servizi-di-sostegno-per-la-disabilita-e-la-non-autosufficienza-e-coordinamento-delle-strutture-sociosanitarie/](https://www.comune.livorno.it/it/unita_organizzative/ufficio-servizi-di-sostegno-per-la-disabilita-e-la-non-autosufficienza-e-coordinamento-delle-strutture-sociosanitarie/). Tale pubblicazione assolve ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura. I soggetti che intendano partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare la pagina dedicata fino al giorno prima della scadenza del termine per acquisire eventuali informazioni integrative fornite dall'amministrazione ai fini della presentazione della proposta progettuale. Eventuali modifiche in ordine alla data, al luogo e all'orario di apertura delle buste saranno comunicate alla suddetta pagina, fino al giorno antecedente la chiusura della procedura procedura.

2. Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione all'albo dell'Ente e sul sito web istituzionale [www.comune.livorno.it](http://www.comune.livorno.it).

Allegati al presente avviso:

- Allegato **1**: Istanza di partecipazione;
- Allegato **1A**: Curriculum Esperienziale e Presentazione caratteristiche strutturali e organizzative;
- Allegato **1B**: Proposta per la costruzione del progetto (idea progettuale);
- Allegato **1C**: (eventuale) dichiarazione di Associazione Temporanea di Scopo (ATS);
- Allegato **1D**: dichiarazioni di cui alla normativa PNRR;
- Allegato **1E**: comunicazione del dato sulla Titolarità effettiva per Enti privati;
- Allegato **1F**: dichiarazione di assenza di conflitto di interessi del titolare effettivo;
- Allegato **1G**: istruzioni Responsabile Trattamento Dati